

CONTRATTO

REP. N. 297/2020

AG003_Vallone_Baiata – Foce di Mezzo - Sciacca – “Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte della S.S. 115 fino alla foce del Vallone Baiata Foce di Mezzo nel Comune di Sciacca (AG)” - **Piano di Azione e Coesione III fase** – azione B.6 – Sotto azione A2 “Manutenzione delle opere di difesa degli alvei” - Attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del D.D.G. Ambiente n. 1026

del 23 novembre 2015

Appalto Lavori

CUP: G83G16000760002 CIG: 8060433FB8

Il giorno **dodici** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventi**, in Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, a, avanti a me dott. Angelo Salvatore Nicastro, nato a Corleone in data 11 aprile 1963 C.F. NCS NLS 63D11 D009Q, ufficiale rogante autorizzato a rogare atti in materia di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, giusto Decreto Commissariale n. 12 del 14.02.2012, firma digitale intestata a Angelo Nicastro rilasciata da Aruba-PEC S.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di Commercio di Palermo, num. di serie 50bd0f9e0872e6a730fcae275e18afbf, valida fino al 15.10.2022 e non revocata, si sono costituiti, senza l'assistenza di testimoni per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, espressamente rinunciato d'accordo tra loro con il mio consenso:

- da una parte: Il **Soggetto Attuatore** nella persona del **dott. Maurizio Croce**, nato a Messina (ME) il 02.11.1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, **Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo, contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014**, domiciliato per la carica in Palermo, nella Piazza Ignazio Florio, n. 24 - C.F. 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da Aruba-PEC S.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di Commercio di Palermo, num. Di serie 158720b06974c917307550a14773efdf valida fino al 15.10.2022 e non revocata (nel seguito Committente);

- dall'altra la **GRUPPO VENERE S.R.L.**, con sede legale a Valledlunga Pratameno (CL) - 93010, in Via Nazionale, n.

S.N. **C.F./P.IVA 01846410858**, in persona del geom. **Salvatore Grasso** nato a **Mussomeli (CL)** il **05/07/1989**,

residente a Valledlunga Pratameno (CL), contrada Manca n. 15/472 - **cap. 93010 C.F. GRSSVT89L05F830I, C.I.**

AX2549922 rilasciata dal Comune di Valledlunga Pratameno (CL) in corso di validità, nella qualità di

Amministratore Unico e Direttore Tecnico della **GRUPPO VENERE S.R.L.**, firma digitale intestata a **Salvatore**

Grasso rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Caltanissetta numero di serie 478dc79fae4fb74e8ec3b52a valida fino al

28/02/2022 e non revocata (nel seguito Appaltatore).

Dell'identità personale dei comparenti e dei loro poteri di rappresentanza io Ufficiale rogante sono certo che

sono qui convenuti al fine di stipulare il presente contratto in forma pubblica amministrativa.

PREMESSO CHE:

- con D.D.G. 1080 del 01 dicembre 2017, acquisito a mezzo pec al protocollo dell'Ufficio del Commissario

al n. 6872 del 11 dicembre 2017, con il quale è stato approvato l'Accordo stipulato tra l'Assessorato

Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente, l'Assessorato delle Infrastrutture e della

Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli

interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, che regola, tra

l'altro, le modalità di attuazione degli interventi di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in

adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10

agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017 ed in particolare quello relativo all'attuazione PAC III Nuove

Azioni – Azione B.6 – Sotto-azione A.2 Manutenzione delle opere di difesa degli alvei (Allegato 1), la cui

dotazione finanziaria è di sei milioni di euro, prevista nella deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015;

- in data 27 ottobre 2016 e 14 novembre 2016 sono state svolte dal Genio Civile di Agrigento le conferenze

dei servizi nelle quali sono stati acquisiti i pareri e/o Nulla osta necessari all'approvazione del progetto,

ad accezione di quello Ambientale per il quale era stato richiesta, specifica nota n. 75346 del 17

novembre 2016, la Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 20 del Dlgs. 152/2016 e ss.mm.ii.;

- in data 27 ottobre 2016 e 14 novembre 2016 sono state svolte dal Genio Civile di Agrigento le conferenze

	dei servizi nelle quali sono stati acquisiti i pareri e/o Nulla osta necessari all'approvazione del progetto,	
	ad accezione di quello Ambientale per il quale era stato richiesta, specifica nota n. 75346 del 17	
	novembre 2016, la Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 20 del Dlgs. 152/2016 e ss.mm.ii.;	
	con nota n. 31/GAB del 31 gennaio 2017, l'Assessorato Territorio ed Ambiente ha espresso giudizio di	
	contabilità positivo con prescrizioni sulla procedura relativa alla Verifica di assoggettabilità a VIA ex art.	
	20 del Dlgs. 152/2016 e ss.mm.ii., per l'intervento in oggetto;	
	l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha trasmesso gli atti di verifica, validazione, parere tecnico e	
	determina di approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo dell'intervento denominato	
	<i>"Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte</i>	
	<i>della s.s.115 fino alla foce"</i> – nel Comune di Sciacca (AG) - per un importo finanziato di € 250.000,00,	
	redatti in data 22 febbraio 2017 dal RUP ing. Duilio Alongi;	
	con nota prot. n. 238315 del 01 dicembre 2017, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al	
	prot. n. 6885 del 11 dicembre 2017, l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha trasmesso, tra l'altro, il	
	progetto esecutivo relativo all'intervento individuato nell'Allegato 1 - elenco degli interventi prioritari	
	sotto azione A2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei", cod. int. PAC_AG003 VALLONE BAIATA-	
	FOCE DI MEZZO – dal titolo "Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura	
	dell'alveo, nel tratto a monte della s.s.115 fino alla foce" – Comune di Sciacca (AG) - per un importo	
	finanziato di € 250.000,00 nonché tutti gli atti tecno-amministrativi relativi alla sua approvazione;	
	con Decreto Commissariale n. 905 del 14 dicembre 2017 è stato confermato RUP l'ing. Duilio Alongi e	
	del supporto geom. Mirabelli e del gruppo di progettazione interno all'ufficio del G.C. di Agrigento;	
	con Decreto Commissariale n. 9 del 04 gennaio 2018 è stato nominato il RUP in sostituzione dell'ing.	
	Alongi l'ing. Ignazio Puccio e confermato Direttore dei Lavori dell'intervento l'ing. A.V. Zambito entrambi	
	in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento. Con tale Decreto sono state nominate tutte le	
	figure responsabili in seno alla procedura de quo;	
	l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha trasmesso nuovo parere Tecnico redatto in data 01 febbraio	

	141 con cui l'ARTA-DRA, nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6,	
	sotto azione A2 “Manutenzione delle opere di difesa degli alvei” ed in particolare, relativamente	
	all'intervento individuato con il codice PAC AG003 VALLONE BAIATA- FOCE DI MEZZO “Lavori di pulizia,	
	decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte della s.s.115 fino	
	alla foce” Sciacca (AG) Intervento Cod. CUP G83G16000760002, ha disposto, tra l'altro, il finanziamento	
	del progetto di che trattasi per un importo di € 242.943,20, di cui € 189.201,04 per lavori a base d'asta,	
	di cui € 6.591,29 per oneri per la sicurezza ed € 53.742,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione	
	e di impegnare l'importo di € 242.943,20 nell'esercizio finanziario 2019;	
	con D.D.G. n. 61 del 28 febbraio 2019 registrato alla Corte dei Conti in data 04.04.2019 Reg. n.1-Fg. n.	
	140 con cui l'ARTA-DRA, è stato modificato l'art. 3 del D.D.G. n. n. 39 del 07.02.2019 come di seguito	
	riportato: “Con successivo Decreto., in relazione alle risultanze di gara trasmesse dall'Ente Beneficiario,	
	in conformità alla normativa sui lavori pubblici, si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento	
	e del relativo impegno”;	
	con nota prot. 33252 del 16 maggio 2019, l'Ufficio del Genio Civile ha trasmesso e notificato il D.D.G. n.	
	39 del 07 febbraio 2019 come integrato dal D.D.G. n. 61 del 28 febbraio 2019;	
	con Decreto Commissariale n. 692 del 23 maggio 2019 si è preso d'atto di tutte le condizioni e	
	prescrizioni, senza alcuna riserva, del D.D.G. n. 39 del 04 febbraio 2019 registrato alla Corte dei Conti in	
	data 06.05.2019 Reg. n.1-Fg. n. 141 con cui, tra l'altro, è stato finanziato l'importo di € 242.943,20 e	
	contestualmente impegnata l'intera somma di € 242.943,20 per l'anno finanziario 2019;	
	con Decreto a Contrarre n. 1558 del 31 ottobre 2019 con il quale, tra l'altro:	
	✓ si è preso atto dell'approvazione in linea amministrativa e del finanziamento disposto con Decreto	
	Commissariale n. 692 del 23 maggio 2019, quest'ultimo di presa d'atto del finanziamento e di	
	tutte le condizioni e prescrizioni, senza alcuna riserva, del D.D.G. n. 39 del 04 febbraio 2019 registrato	
	alla Corte dei Conti in data 06.05.2019 Reg. n.1-Fg. n. 141;	
	✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento	

		PAC_AG003 Vallone Baiata – Foce di Mezzo - Sciacca, da svolgersi con procedura negoziata, come
		definita dall’art. 3, comma 1, lett. uuu) del Codice e disciplinata dall’art. 36, comma 2, lettera c),
		senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 63, da aggiudicare con il criterio del
		minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. a) del medesimo Codice;
	-	con la citata lettera di invito è stata inoltrata per via telematica, unitamente ai modelli di presentazione
		dell’offerta, a n. 20 operatori economici scelti dall’Albo delle imprese dell’Ufficio del Commissario di
		Governo <i>illo tempore</i> aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 1318/2019, in possesso
		della certificazione SOA, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell’invito;
	-	il criterio di selezione stabilito al punto 12 del “Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017”
		pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 6 aprile 2017, ovvero della “rotazione
		<i>temporale, avendo in questo individuato il sistema che consente, in maniera del tutto automatica, ovvero</i>
		<i>senza l’intervento esterno e secondo i principi cui si aderisce, la massima rotazione e trasparenza”;</i>
	-	la procedura di gara è stata gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;
	-	il termine per la presentazione delle buste per via telematica è stato fissato sul sito web
		https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia dal Timing di Gara entro le ore 13:00 del
		16/11/2019;
	-	l’apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web
		https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stata fissata, giusta comunicazione
		inviata a tutti i concorrenti a mezzo piattaforma telematica, per il giorno 19/11/2019 alle ore 10:00,
		presso la sede dell’Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24;
	-	entro il termine fissato a pena di esclusione dal bando di gara, sono pervenute n. 8 buste da parte degli
		operatori economici, elencati in ordine di presentazione dell’offerta in piattaforma;
	-	con nota n. 2405 del 18/11/2019 si è proceduto all’individuazione, per la gara in oggetto, dei componenti
		del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” istituito con il già citato Decreto
		Commissariale n. 378/2018;

i verbali di gara 1, 2, 3 relativi alle sedute pubbliche tenutesi il 19/11/2019 al 03/12/2019 sono stati

	trasmessi al RUP, tra gli altri, giusta nota prot. n. 2598 del 03/12/2019 dell'Ufficio del Commissario di
--	---

	Governo;
--	----------

come desunto dai suddetti verbali:

	✓ nel corso della seduta pubblica del 03/12/2019 (verbale di gara n. 3) il Servizio:
--	--

	- ha rilevato, a seguito dell'esame della busta A – Busta Amministrativa, che tutte le offerte pervenute
--	--

	sono state ammesse alle successive fasi di gara;
--	--

	- ha operato la facoltà di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una
--	--

	percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma
--	--

	2bis e 2ter del Codice, essendo le offerte inferiori 15 si applica il seguente metodo:
--	--

	Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse

	<i>e inferiore a quindici, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari</i>

	<i>o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle</i>

	offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo

	della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue: a) calcolo della
	di cui il 50% è a carico del RUP e il 50% a carico della commissione giudicatrice.

media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, considerato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

ribasso: le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nel

loro singoli valori: qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte

di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare. dette offerte sono altresì da accantonare: b)

calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi

della lettera a); c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media

	aritmetica di cui alla lettera a); d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia
--	--

	di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento
--	--

della medesima media aritmetica; e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di

	<i>anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio</i>	
	<i>aritmetico di cui alla lettera b).</i>	

	- a seguito del criterio per la determinazione della soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97,	
	comma 2bis e 2ter del Codice, ha rilevato che la soglia è risultata pari a 35,7513 % e pertanto nessuna	
	delle offerte presentate sono risultate anomale e quindi escluse nel rispetto della <i>lex specialis</i> ;	

	- ha provveduto a stilare, all’esito della valutazione della documentazione amministrativa e	
	dell’offerta economica, nonché della congruità delle offerte, la graduatoria definitiva;	

	- Il Servizio ha formulato al RUP la proposta di aggiudicazione ex art. 33, comma 1, del Codice al	
	concorrente primo in graduatoria: GRUPPO VENERE S.R.L.;	

	- Il Servizio ha invitato il RUP alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo al concorrente	
	primo in graduatoria: GRUPPO VENERE S.R.L.;	

-	con la già citata nota prot. n. 2598 del 03/12/2019 dell'Ufficio del Commissario di Governo sono stati	
	trasmessi al RUP anche i PassOE di tutti i concorrenti e la documentazione di gara (Buste A e B) presentata	
	dal concorrente 1° in graduatoria: GRUPPO VENERE S.R.L., con sede legale a Valledlunga Pratameno (CL)	

	- 93010, in Via Nazionale, n. S.N. C.F./P.IVA 01846410858, gruppoveneresrl@pec.it ;	
--	---	--

-	è stato verificato, con esito positivo, il possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario per la	
	partecipazione alla gara, effettuata dal RUP, come da documentazione conservata presso la Stazione	
	Appaltante, Area Gare e Contratti;	

-	è stata verificata positivamente la ricorrenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale	
	previsti dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 per la stipula del contratto, come da documentazione conservata	
	presso la Stazione Appaltante, Area Gare e Contratti;	

	Con Decreto Commissariale n. 111 del 20/01/2020, tra l'altro:	
--	---	--

	Si è approvata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice, la	
	proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento	

AG003_Vallone_Baiata – Foce di Mezzo - Sciacca – “Lavori di pulizia, decespugliamento, rimozione dei

	<i>detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte della S.S. 115 fino alla foce del Vallone Baiata Foce di Mezzo nel Comune di Sciacca (AG)</i>	
	– nell’ambito del Piano di Azione e Coesione III fase – azione B.6	
	– Sotto azione A2 “Manutenzione delle opere di difesa degli alvei” - Attuazione degli interventi di cui	
	all’allegato 1 del D.D.G. Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, CUP G83G1000760002 CIG	
	8060433FB8, all’operatore economico GRUPPO VENERE S.R.L. , con sede legale a Valledlunga Pratameno	
	(CL) - 93010, in Via Nazionale, n. S.N. C.F./P.IVA 01846410858, gruppoveneresrl@pec.it, che ha offerto	
	un ribasso economico del 33,333% .	
	Sono stati approvati inoltre i verbali di gara n. 1-2-3, relativi alle sedute tenutesi dal 19/11/2019 al	
	03/12/2019 trasmessi al RUP, tra gli altri, giusta nota prot. n. 2598 del 03/12/2019, nonché la graduatoria	
	definitiva.	
	Ai sensi dell’art. 32, comma 5, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione efficace	
	dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento AG003_Vallone_Baiata – Foce di Mezzo - Sciacca – “Lavori	
	<i>di pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo, nel tratto a monte della</i>	
	<i>S.S. 115 fino alla foce del Vallone Baiata Foce di Mezzo nel Comune di Sciacca (AG)</i> ” – nell’ambito del	
	Piano di Azione e Coesione III fase – azione B.6 – Sotto azione A2 “Manutenzione delle opere di difesa	
	degli alvei” - Attuazione degli interventi di cui all’allegato 1 del D.D.G. Ambiente n. 1026 del 23 novembre	
	2015, CUP G83G1000760002 CIG 8060433FB8, all’operatore economico GRUPPO VENERE S.R.L. , con	
	sede legale a Valledlunga Pratameno (CL) - 93010, in Via Nazionale, n. S.N. C.F./P.IVA 01846410858,	
	gruppoveneresrl@pec.it.	
	In ragione del ribasso economico del 33,333% , l’appalto viene aggiudicato per un importo di euro	
	128.331,73 al netto dell’I.V.A., di cui € 121.740,44 per lavori e € 6.591,29 per oneri per la sicurezza non	
	soggetti a ribasso d’asta.	
	- l’Appaltatore ha approvato il contenuto degli elaborati tecnico-progettuali ed economici avendone	
	accertato la qualità del progetto, la correttezza delle soluzioni prescelte dal progettista, la rispondenza	
	del progetto stesso alle esigenze funzionali ed economiche complessive e la congruità degli importi per	

	dar eseguiti tutti i Lavori a regola d'arte;	
	- l'Appaltatore ha giudicato i Lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, ed i prezzi nel loro	
	complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;	
	- a seguito dei controlli di cui all'art. 82 comma 2 del Codice, è stato accertato che in capo alla ditta	
	aggiudicataria (GRUPPO VENERE SRL) non sussistono le cause di decadenza, poiché risulta iscritta dal	
	24/07/2017, e confermata iscrizione fino al 23/07/2018 ed attualmente in corso di aggiornamento, nella	
	white list della Prefettura di Caltanissetta, ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012;	
	D.P.C.M. 18 aprile 2013. Essendo l'iscrizione in corso di aggiornamento, il presente contratto viene	
	sottoscritto nelle more di acquisire l'aggiornamento della iscrizione nella white list della Prefettura di	
	Caltanissetta in capo alla GRUPPO VENERE SRL e, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva del	
	positivo esito della procedura di aggiornamento dell'iscrizione e della conseguente conferma della	
	iscrizione dell'impresa nella white list tenuta dalla Prefettura di Caltanissetta;	
	- qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il	
	Commissario di Governo recederà dal contratto;	
	- con quietanza n. 21 del 27/02/2020 la GRUPPO VENERE S.R.L. ha provveduto a pagare l'imposta	
	di registro e l'imposta di bollo per un importo complessivo di € 245,00;	
	- si rende, quindi necessario, procedere alla sottoscrizione del presente contratto disciplinante	
	l'esecuzione dell'intervento citato.	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	si conviene quanto segue:	
	TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	
	ARTICOLO 1 Premesse ed allegati	
	Le premesse e i documenti, sia quelli allegati che quelli dallo stesso richiamati e non materialmente	
	allegati, formano parte integrante del presente Contratto.	
	ARTICOLO 2 Oggetto del contratto	
	10 di 29	

1.	il Soggetto Attuatore affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito Codice dei contratti).	
2.	Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:	
	a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 8060433FB8 ;	
	b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: G83G16000760002 .	
	Sono espressamente ricomprese nell'appalto affidato anche la custodia, vigilanza e responsabilità delle aree di lavoro, estese anche ad impianti e materiali ricevuti in consegna dal Soggetto Attuatore con il verbale di consegna delle aree.	
	ARTICOLO 3 Ammontare del contratto	
1.	L'importo contrattuale ammonta ad euro € 128.331,73 (diconsi euro centoventottomilatrecentotrentuno/73) di cui:	
	a) euro 121.740,44 per lavori veri e propri;	
	b) euro 6.591,29 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.	
2.	L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.	
3.	Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera eeeee), del Codice dei contratti e dell'art. 43, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore), si procederà quindi ad applicare alle unità di misura delle singole parti dei lavori autorizzati e regolarmente eseguiti i prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore.	
	Articolo 4 Condizioni generali del contratto	
1.	L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a	
	11 di 29	

qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.

3. E' parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo ai quali è applicato il ribasso contrattuale nonché le relazioni dell'offerta migliorativa.

4. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'appaltatore; i prezzi unitari dell'elenco di cui al comma 3 sono vincolanti limitatamente a quanto previsto dall'articolo 11 del presente contratto.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

ARTICOLO 5 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di **Vallelunga Pratameno (CL), via Nazionale snc – 93010**, presso l'impresa **GRUPPO VENERE S.R.L.**

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.

3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, il geom. **Salvatore Grasso** nato a **Mussomeli (CL)** il **05/07/1989**, residente a Vallelunga Pratameno (CL), contrada Manca n. 15/472 - **cap. 93010 C.F. GRSSVT89L05F830I, C.I. AX2549922** rilasciata dal Comune di Vallelunga Pratameno (CL) in corso di validità, autorizzato ad operare sul conto di cui al comma 4.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice **IBAN IT87 S 05216 83380 000000118811 – Istituto Bancario Credito Valtellinese, agenzia di Mussomeli (CL)**, intestato alla **GRUPPO VENERE S.R.L.**, ovvero su altro conto bancario o postale

comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 6 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **180 (centottanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo l'offerta temporale e quanto normato dal Capo X del Capitolato Speciale di appalto.

ARTICOLO 7 Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere si applicheranno le penali previste all'art. 16 e segg. del Capitolato Speciale di Appalto, pari ad **€ 50,00** per ogni giorno di ritardo.

ARTICOLO 8 Sospensioni e riprese dei lavori

Le sospensioni e riprese dei lavori sono normate dagli artt. 24 e 25 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 9 Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dall'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

	a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;	
	b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;	
	c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;	
	d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;	
	e) le vie di accesso al cantiere;	
	f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;	
	g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;	
	h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;	
	i) adeguamento del cantiere in osservanza al D. Lgs. 81/2008 (oneri di sicurezza aziendali), di cui la quota di incidenza sul totale delle spese generali indicata dall'Impresa in sede di gara e ritenuta congrua ammonta ad € 900,00 (euro novecento/00) .	
	3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.	
	4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.	
	5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.	

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 32.

ARTICOLO 10 Contabilità dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

6. L'importo della manodopera previsto nel bando di gara sul quale viene applicato il ribasso d'asta è comunque inteso quale importo massimo, significando che il previsto conguaglio avrà effetto solo in diminuzione.

7. In sede di redazione dell'ultimo Stato di Avanzamento dei Lavori si procederà al relativo conguaglio, recuperando l'importo che scaturisce dall'applicazione del ribasso contrattuale all'eventuale differenza tra l'eventuale differenza tra l'importo preventivato e importo a consuntivo della manodopera.

8. Ai fini del monitoraggio della spesa resta esplicito obbligo dell'impresa, in fase di emissione di ogni S.A.L., di comunicare l'importo complessivo della manodopera sino alla data dei lavori che si contabilizzano, significando che in caso di discostamenti superiori al 20% si procederà a conguagli in corso d'opera.

ARTICOLO 11 Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 106, del Codice dei contratti.

3. Se, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protrae fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 172 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 12 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Le variazioni al progetto ed al corrispettivo sono normate Capo VII del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 13 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice dei contratti all'Appaltatore è dovuta una somma a titolo di anticipazione pari al **20% (venti per cento) dell'importo contrattuale**, da erogare all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, attestato dal RUP. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

2. L'anticipazione è compensata secondo il cronoprogramma dei lavori, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso. L'importo della trattenuta è determinato decurtando dall'importo lordo dei Sal quota parte dell'anticipazione, calcolata applicando alla stessa la percentuale dei Sal emessi rispetto all'importo contrattuale. In ogni caso l'anticipazione è interamente recuperata all'emissione dell'ultimo Sal.

3. All'Appaltatore saranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5, 2° capoverso del Codice dei

	contratti e dell'importo delle rate dei Sal precedenti, così come previsto all'art. 27 del Capitolato	
	Speciale d'Appalto, non inferiore ad € 60.000,00 (Euro sessantamila/00) dell'importo	
	contrattuale.	
	4. Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'art. 30, comma 5, 1° capoverso del Codice dei	
	contratti per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o	
	retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.	
	5. In deroga al comma 2:	
	a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale	
	e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 10,00 % (dieci per cento) dello stesso importo	
	contrattuale; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.	
	b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a giorni 45 (quarantacinque) per cause non	
	dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere ed	
	ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di	
	pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.	
	6. La rata di saldo non può essere inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo dei	
	lavori appaltati.	
	7. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa	
	in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale	
	entro giorni 60 (sessanta) dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce	
	presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.	
	8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai	
	sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi	
	legali calcolati per un biennio, con scadenza pari a mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ultimazione dei	
	lavori.	
	9. In ogni caso, se il pagamento è superiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00), esso è subordinato	

alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

10. In ottemperanza all'art. 3 della legge n. 136/2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'art. 4, comma 4, del presente contratto;

b) ogni fattura elettronica deve riportare il CIG e il CUP di cui all'art. 1, comma 2 del presente contratto;

c) devono comunque osservarsi le disposizioni di cui al citato art. 3 della legge n. 136/2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

ARTICOLO 14 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 15 Regolare esecuzione e collaudo.

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.

2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ARTICOLO 16 Risoluzione del contratto

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di giorni 15 (quindici), senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

m) sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

n) ogni altra causa prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione del Committente, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/R, PEC). In caso di risoluzione del contratto, il Committente provvederà ad escutere la cauzione di cui al successivo art. 22 del presente contratto, salva comunque la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale maggior danno subito.

3. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 17 Controversie.

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato al comma 2, il responsabile del procedimento può nominare la commissione che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:

- a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti;
- b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.
- c) che i maggiori oneri siano richiesti dall'impresa per effetto di circostanze sopravvenute, non rilevabili in sede di partecipazione all'appalto.

3. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi degli articoli 206 e 208 del Codice dei contratti.

5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Palermo con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

ARTICOLO 18 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività

	e per la località dove sono eseguiti i lavori.	
	5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, è stato acquisito in data 09/03/2020 al prot.n. 2473 apposito Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INPS 19586256 richiesto in data 02/03/2020 per la ditta GRUPPO VENERE S.R.L.	
	ARTICOLO 19 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.	
	Le disposizioni in materia di sicurezza sono normate dal Capo 8 del CSA.	
	ARTICOLO 20 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.	
	A seguito dei controlli di cui all'art. 82 comma 2 del Codice, è stato accertato che in capo alla ditta aggiudicataria (GRUPPO VENERE SRL) non sussistono le cause di decadenza, poiché risulta iscritta dal 24/07/2017, e confermata iscrizione fino al 23/07/2018 ed attualmente in corso di aggiornamento, nella white list della Prefettura di Caltanissetta, ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013. Essendo l'iscrizione in corso di aggiornamento, il presente contratto viene sottoscritto nelle more di acquisire l'aggiornamento della iscrizione nella white list della Prefettura di Caltanissetta in capo alla GRUPPO VENERE SRL e, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva del positivo esito della procedura di aggiornamento dell'iscrizione e della conseguente conferma della iscrizione dell'impresa nella white list tenuta dalla Prefettura di Caltanissetta.	
	Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.	
	L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	
	ARTICOLO 21 Subappalto	
	1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.	
	22 di 29	

	2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto del Codice dei contratti, i lavori che	
	l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle	
	condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.	
	3. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 105 del Codice dei contratti,	
	nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.	
	4. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.	
	ARTICOLO 22 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.	
	1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati,	
	l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva, con sottoscrizione dell'ente fidejubente	
	autenticata ai sensi di legge, da pubblico ufficiale a ciò deputato, mediante polizza fideiussoria numero	
	06/01/21/3026319 in data 26/02/2020 rilasciata dalla società Finanziaria Romana S.P.A. , per l'importo	
	garantito di euro € 29.943,64 , somma garantita 23,34% dell'appalto, ridotto per le certificazioni di	
	qualità del 50% ex art. 93 del D.L.vo n. 50/2016.	
	2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite	
	massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.	
	3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata	
	automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.	
	4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2,	
	ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del	
	presente contratto.	
	5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.	
	ARTICOLO 23 Obblighi assicurativi.	
	1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Nuovo Codice dei contratti, l'appaltatore assume la	
	responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua	
	proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle	
	23 di 29	

attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione:

a) per danni di esecuzione per un massimale di euro € **128.331,73** (euro **centoventottomilatrecentotrentuno/73**);

b) per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimale di euro **500.000,00** (**cinquecentomila/00**);

con polizza numero **1611184** in data **27/02/2020**, rilasciata dalla società **ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.**, **AGENZIA di Fixa sas di Falzarano Tommaso cod. 053 - Airola (BN)**, come da Capitolato speciale d'appalto.

3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

ARTICOLO 24 Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

a) Le Dichiarazioni rese dall'appaltatore in fase di gara e la Dichiarazione di subappalto;

b) il Capitolato Speciale d'appalto;

c) l'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 3;

d) i piani di sicurezza;

e) il cronoprogramma;

f) le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 22 e 23;

g) il capitolato generale, per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto;

h) l'offerta economica;

2. i documenti elencati al precedente comma 1, lettera b), c) e), ed h) sono allegati al presente contratto.

Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, si intendono qui integralmente riportati anche se non materialmente allegati, e sono

conservati presso la Stazione appaltante.

ARTICOLO 25 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore).

2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 108 e 110 del Codice dei contratti.

3. I riferimenti al collaudo provvisorio, ovunque ricorrano nel presente contratto, si intendono fatti al certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore).

ARTICOLO 26 Recesso

Il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore tramite comunicazione recettizia (esemplificando: fax, raccomandata A/R, PEC).

ARTICOLO 27 Clausola di Manleva

L'Appaltatore terrà il Soggetto Attuatore sollevato e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessarie ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di sotto-servizi interferenti e agli eventuali danni che possano derivare agli stessi.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni presente articolo rimarranno a totale carico dell'appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun

compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 28 Auditing

L'Appaltatore si obbliga a tenere una contabilità separata di quanto attiene al presente contratto, documentata ai sensi di legge, ed a consentire in ogni momento idonee verifiche da parte del Soggetto Attuatore e/o da soggetto terzo da questa incaricato.

A tal fine, si obbliga a mettere a disposizione del Soggetto Attuatore e/o del soggetto da questo incaricato, tutte le volte che ne facesse richiesta, tutte le proprie scritture contabili, ed a facilitare in ogni ragionevole misura, l'espletamento delle verifiche di cui sopra.

ARTICOLO 29 Proprietà dei documenti

Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, nessuno escluso, compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Appaltatore nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente Contratto, ivi compresi quelli attinenti al settore informatico, rimarranno di proprietà del Soggetto Attuatore.

L'Appaltatore riconosce, inoltre, ogni più ampio diritto del Soggetto Attuatore in merito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le esigenze proprie del Soggetto Attuatore stesso.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcunché per la consegna della predetta documentazione.

L'Appaltatore si impegna a tenere indenne il Soggetto Attuatore da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da Terzi per contraffazione o violazione di diritti brevettati nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

ARTICOLO 30 Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.lgs 231/01

L'Appaltatore s'impegna a mantenere la massima riservatezza su fatti, documenti, notizie, dati di cui venga a conoscenza in ragione del servizio affidatogli, ed a farne un uso esclusivo ai fini dell'espletamento dello stesso.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

ARTICOLO 31 Responsabile del contratto

Per la gestione del presente contratto, il Soggetto Attuatore nomina Responsabile di contratto il Dott.

Maurizio Croce - al quale competerà l'esercizio di tutti i poteri e facoltà previsti dal presente atto.

Per tale compito, il Responsabile di contratto potrà valersi di sostituti o personale delegato.

L'Appaltatore nomina quale proprio Responsabile del contratto la signora **Antonella Lincoln**.

Ogni successiva variazione di tale nominativo dovrà essere tempestivamente comunicata al
Responsabile di contratto del Soggetto Attuatore.

Articolo 32 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.)
sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del
lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di
accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

2: Oggetto del Contratto

3: Ammontare del contratto

6: Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

7: Penale per i ritardi

8: Sospensioni e riprese dei lavori

9: Oneri a carico dell'appaltatore

10: Contabilità dei lavori

11: Invariabilità del corrispettivo

12: Variazioni al progetto e al corrispettivo

13: Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

	14: Ritardo nei pagamenti	
	15: Regolare esecuzione e collaudo.	
	16: Risoluzione del contratto	
	17: Controversie	
	18: Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza	
	19: Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere	
	20: Adempimenti in materia antimafia e in materia penale	
	21: Subappalto	
	22: Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva	
	23: Obblighi assicurativi	
	24: Documenti che fanno parte del contratto	
	25: Richiamo alle norme legislative e regolamentari	
	26: Recesso	
	27: Clausola di Manleva	
	28: Auditing	
	29: Proprietà dei documenti	
	30: Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 231/01	
	31: Responsabile del contratto	
	32: Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale	
	Io dott. Angelo Nicastro, Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto formato da 28 fasciate intere e n. 1 riga	
	della fasciata n. 29 , escluse le firme, redatto - da persona di mia fiducia e sotto il mio controllo - mediante	
	strumenti informatici, dandone lettura alle parti le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro	
	volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 1	
	comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD), come modificato dall'art.	
	6 della legge 17 dicembre 2012, n. 221, rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per	

averne già preso cognizione.

Per L’Affidataria

Il Soggetto Attuatore

geom. Salvatore Grasso

dott. Maurizio Croce

(F.to in Modalità Elettronica)

(F.to in Modalità Elettronica)

L’Ufficiale Rogante

dott. Angelo Nicastro

(F.to in Modalità Elettronica)

Palermo, li 12 marzo 2020